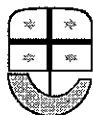


SCHEMA N.....NP/10272
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento sviluppo economico
Competitività - Settore

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL TITOLO VII BIS DELLA L.R. 3/2008 E S.M.I. IMPEGNO DI SPESA DI € 1.000.000,00 A FAVORE DI FILSE SPA.

DELIBERAZIONE

N.

468

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN

20/05/2016

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la L.r. 22 dicembre 2015 n. 26 ha integrato la L.r. 3/2008 con la disciplina di cui al Titolo VII bis recante "interventi a sostegno della rete distributiva nei Comuni non costieri";
- ai sensi dell'articolo 24 bis della precitata legge regionale la Regione, riconoscendo lo specifico valore sociale ed economico che la presenza di piccole imprese commerciali assume nelle zone dell'entroterra, finanzia iniziative al sostegno delle medesime;
- l'articolo 24 bis comma I provvede, altresì, a definire gli ambiti territoriali interessati dall'intervento economico della Regione stabilendo che le piccole imprese commerciali debbono essere ubicate:
 - nei Comuni ricompresi nelle aree interne come definite dalla Giunta regionale sulla base della strategia nazionale aree interne;
 - nei Comuni non costieri con una popolazione residente non superiore a 1000 abitanti;
 - nei Comuni non costieri con una popolazione residente non superiore a 5000 abitanti nei quali sia riscontrata la presenza di almeno due dei seguenti elementi:
 - a) rapporto tra popolazione residente e superficie inferiore al valore medio della provincia di appartenenza;
 - b) rapporto tra numero di imprese e superficie inferiore al valore medio della Provincia di appartenenza;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Ottonello)

Data - IL SEGRETARIO

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

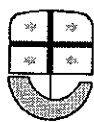
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- c) rapporto tra numero di imprese e popolazione residente inferiore al valore medio della Provincia di appartenenza;
- il comma II dell'articolo 24 bis specifica che l'intervento economico della Regione persegue l'obiettivo di preservare ed incrementare la rete distributiva nei Comuni di cui al comma I mediante le seguenti tipologie di agevolazione, concesse nel rispetto del regime de minimis fissato dalla vigente normativa comunitaria:
 - a) contributi a fondo perduto e/o contributo in conto interesse in forma attualizzata;
 - b) strumenti finanziari che assicurino alle piccole imprese commerciali condizioni di particolare vantaggio nell'accesso al credito;
 - ai sensi dell'articolo 24 ter comma 1 la Giunta regionale, deve determinare le tipologie di agevolazione da finanziare, i criteri, le priorità, i limiti e le condizioni per la concessione, liquidazione e revoca delle agevolazioni con facoltà di stabilire:
 - a) l'elevazione dell'entità dell'agevolazione in relazione a particolari caratteristiche delle aree interessate dagli interventi, alle condizioni soggettive dell'imprenditore, all'attività svolta, nonché alla qualifica di Bottega Storica dell'esercizio commerciale;
 - b) l'attribuzione congiunta delle misure agevolative di cui all'articolo 24 bis, comma 2, anche con possibilità di scelta tra le stesse;
 - l'articolo 24 ter comma 2 stabilisce che, per il finanziamento delle agevolazioni previste dal Titolo VII bis, la Giunta regionale riserva annualmente una quota della dotazione del "Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali" istituito dall'articolo 5 della L.r. 3/2008 e s.m.i.;

RITENUTO necessario avviare le procedure dirette alla concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese commerciali ubicate nei Comuni individuati ai sensi del menzionato articolo 24 bis;

VISTO l'articolo 2 comma 1 lettera a) della L.r. 3/2008 e s.m.i. che, per la definizione delle piccole imprese commerciali, effettua l'espresso richiamo del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, recante "Adeguando alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";

PRESO ATTO che la rete distributiva esistente nei territori dell'entroterra ligure, già di per sé caratterizzata da una progressiva contrazione sia a causa del perdurante declino demografico sia a causa delle difficoltà di comunicazione stradale con le aree costiere, ha subito negli ultimi anni un'ulteriore compressione per effetto della prolungata crisi economica;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Ottonello)

Data - IL SEGRETARIO

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

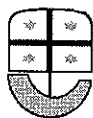
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



DATO ATTO che la rarefazione delle piccole imprese commerciali, soprattutto per quanto concerne gli esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari genera un oggettivo disagio per i cittadini residenti; disagio reso più acuto dall'elevata percentuale di persone anziane, meno propense alla mobilità rispetto a coloro che appartengono ad altre fasce di età;

CONSTATATO che è prioritario l'obiettivo di arrestare o contenere la chiusura di esercizi commerciali con specifico riguardo a quelli che operano in tutto od in parte nel settore merceologico alimentare, stante l'evidente carattere di presidio sociale che la loro presenza assume nei contesti territoriali in questione;

CONSIDERATO che la finalità precitata appare più concretamente perseguibile attraverso l'incentivazione di investimenti di non elevata entità e con l'adozione di uno strumento agevolativo al contempo concentrato e semplificato;

PRESO ATTO che nell'ambito delle aree interne esistono situazioni contraddistinte da una maggior criticità rispetto ad altre, dovute in parte alla minor presenza di residenti in parte alla preesistente debolezza dal tessuto commerciale, in larga misura connessa alla tortuosità di sistema di comunicazione stradale;

RILEVATO che le menzionate criticità non sono distribuite in modo uniforme sul territorio regionale ma tendono a diversificarsi in relazione alle aree corrispondenti, sul piano amministrativo, alle circoscrizioni provinciali;

RILEVATO, altresì che, in uno scenario demografico deteriorato, le iniziative volte a preservare la rete distributiva esistente costituiscono un valore aggiunto se effettuate da giovani imprenditori e donne;

CONSTATATO che, gli interventi a sostegno della rete distributiva nei Comuni non costieri di cui al Titolo VII bis della L.r. 3/2008 e s.m.i. sono connotati da situazioni peculiari così accentuate da ritenere pertinente il coinvolgimento delle Camere di Commercio nelle procedure di concessione e revoca delle agevolazioni;

VISTO l'articolo 24 bis comma 1 relativo all'individuazione dei Comuni nei quali debbono essere indirizzati gli interventi agevolativi della Regione;

VISTA la D.G.R. n. 859 dell'11 luglio 2014 avente ad oggetto "Aree interne: modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Liguria";

VISTA la nota Prot. n. 222/16/8P del 2 marzo 2016 con la quale Unioncamere Liguria, in risposta alla nota del 2/2/2016 della Regione Liguria, trasmetteva alla medesima l'elenco dei Comuni, da essa individuati, secondo i criteri stabiliti dal precitato comma 1 dell'articolo 24 bis della L.r. 3/2008 e s.m.i.;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Ottonello)

Data - IL SEGRETARIO

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

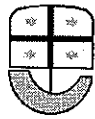
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



VISTO l'articolo 24 bis II comma che, tra l'altro, indica tra gli obiettivi della legge quello di preservare la rete distributiva attraverso l'utilizzo di uno o più degli strumenti agevolativi ivi contemplati (v. lettera a e b) con l'obbligo di rispettare, comunque, il regime "de minimis" fissato dalla vigente normativa comunitaria;

VISTO l'articolo 24 ter che attribuisce alla Giunta regionale le competenze a determinare le tipologie delle agevolazioni da finanziare, i criteri, le priorità, i limiti e le condizioni per la concessione, liquidazione e revoca delle agevolazioni con facoltà di stabilire: a) l'elevazione dell'entità dell'agevolazione in relazione a particolari caratteristiche delle aree interessate dagli interventi, alle condizioni soggettive dell'imprenditore, all'attività svolta, nonché alla qualifica di Bottega Storica dell'esercizio commerciale; b) l'attribuzione congiunta delle misure agevolative di cui all'articolo 24 bis, anche mediante possibilità di scelta tra le stesse;

VISTO l'articolo 5 della L.r. 3/2008 e s.m.i., espressamente richiamata dal successivo articolo 24 ter comma 2, che istituisce il Fondo per sostegno alle piccole imprese ed individua nella società F.I.L.S.E. Spa il soggetto gestore del medesimo;

RITENUTO, sulla base delle argomentazioni formulate e delle disposizioni di legge citate, di:

- individuare nei Comuni indicati nell'Allegato A punto 2 le aree di intervento del presente provvedimento;
- stabilire la concessione di un contributo in cnto capitale a fondo perduto a sostegno degli interventi previsti nell'Allegato A punto 8;
- fissare la misura del contributo nella percentuale del 40% dell'investimento ammissibile, la cui soglia minima è determinata in € 5.000,00 e quella massima in € 20.000,00;
- elevare la percentuale del contributo a favore delle imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'Allegato A punto 10 paragrafo III e nelle misure ivi indicate;
- individuare nelle Camere di Commercio, competenti per territorio, gli Enti deputati allo svolgimento dell'attività istruttoria concernente la concessione e la revoca del contributo;
- mantenere in capo a F.I.L.S.E. Spa, nella qualità di soggetto gestore del "Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali" istituito ai sensi dell'articolo 5 della L.r. 3/2008 e s.m.i. la competenza ad adottare le determinazioni finali di concessione e revoca del contributo ed all'erogazione del medesimo;
- procedere alla valutazione comparativa delle domande di contribuzione mediante l'assegnazione dei punteggi di cui all'Allegato A punto 14;
- predisporre 4 graduatorie finali, corrispondenti alle 4 circoscrizioni provinciali nelle quali è suddiviso il territorio ligure;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Ottonello)

Data - IL SEGRETARIO

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



RITENUTO di assegnare al presente Bando la somma di € 1.000.000,00, che trova copertura nel Bilancio di previsione 2016 Missione 14 Programma 02 - cap. 8235, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione con F.I.L.S.E.;

RITENUTO di suddividere la precitata somma di € 1.000.000,00, destinata al finanziamento del presente Bando, effettuando una ripartizione su base provinciale mediante l'utilizzo del seguente criterio:

- numero delle imprese attive in ciascuna Provincia, risultanti dal registro delle imprese;

CONSTATATO che l'operazione di calcolo condotta con la metodologia soprariportata produce il seguente risultato:

Provincia di Genova € 520.000,00 (pari al 52% della somma complessiva)
Provincia di Imperia € 160.000,00 (pari al 16% della somma complessiva)
Provincia della Spezia € 120.000,00 (pari al 12% della somma complessiva)
Provincia di Savona € 200.000,00 (pari al 20% della somma complessiva)

RITENUTO, pertanto di assegnare al finanziamento delle 4 graduatorie provinciali le somme di seguito riportate:

- Graduatoria della Provincia di Genova € 520.000,00;
- Graduatoria della Provincia di Imperia € 160.000,00;
- Graduatoria della Provincia di Savona € 200.000,00;
- Graduatoria della Provincia della Spezia € 120.000,00;

VISTA la l.r. 25 novembre 2009 n. 56 e s.m.i. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento regionale n. 2 del 17 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Comunitario n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sugli aiuti d'importanza minore (cd "de minimis");

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione delle Disposizioni attuative del Titolo VII bis della L.r. 3/2008 e della modulistica da adottare per la presentazione delle domande di contributo;

VISTA la L.r. 3/2008 e s.m.i.;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Ottonello)

Data - IL SEGRETARIO

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

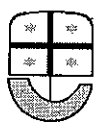
AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo economico: Edoardo Rixi

DELIBERA

- di approvare il contenuto dell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che, in particolare, riguarda:
 - la tipologia del contributo, i criteri, le modalità, i limiti ed i termini per la concessione, l'erogazione e la revoca del medesimo;
 - i limiti dell'investimento complessivo ammissibile al contributo, la percentuale dello stesso e le elevazioni predisposte;
- di approvare la modulistica da utilizzare per la predisposizione della domanda di contributo, contenuta nell'Allegato "B" che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- di assegnare al finanziamento del presente Bando la somma di € 1.000.000,00;
- di autorizzare la spesa di € 1.000.000,00 a favore di Filse spa (C.F. 00616030102), con sede in Genova Via Peschiera 16, corrispondente all'importo della somma stanziata sul capitolo 8235 del Bilancio di previsione 2016-2018 e destinata al Fondo citato in premessa della L.r. 3/2008 e s.m.i.;
- di impegnare ai sensi dell'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 la somma di € 1.000.000,00 a favore di Filse spa (C.F. 00616030102) con sede in Genova Via Peschiera 16 nella qualità di soggetto gestore del Fondo di cui sopra, sul capitolo 8235 del Bilancio di previsione 2016-2018 con imputazione all'esercizio 2016 (scadenza 31/12/2016);
- di rinviare la liquidazione ai sensi dell'art. 57 del Dlgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione diretto a regolare i rapporti con F.I.L.S.E. ed al contestuale impegno della relativa spesa;
- di pubblicare la presente Deliberazione sul sito istituzionale web della Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al Tar Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto o dalla comunicazione dello stesso.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Ottonello)

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10272
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento sviluppo economico
Competitività - Settore

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Ghio)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Drago)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Ottonello)

Data - IL SEGRETARIO

20/05/2016 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

Lr3-08-B

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

CRITERI PREVISTI DALLA LEGGE

Imprese commerciali ubicate:

- nei Comuni ricompresi nelle aree interne come definite dalla Giunta regionale sulla base della strategia nazionale aree interne;
- nei Comuni non costieri con una popolazione residente non superiore a 1000 abitanti;
- nei Comuni non costieri con una popolazione residente non superiore a 5000 abitanti nei quali sia riscontrata la presenza di almeno due dei seguenti elementi:
 - a) rapporto tra popolazione residente e superficie inferiore al valore medio della provincia di appartenenza;
 - b) rapporto tra numero di imprese e superficie inferiore al valore medio della Provincia di appartenenza;
 - c) rapporto tra numero di imprese e popolazione residente inferiore al valore medio della Provincia di appartenenza;

AREE DI INTERVENTO

I Comuni sottoelencati sono individuati sulla base dei criteri stabiliti dall' articolo 24 bis della L.R. 3/2008:

PROV. GENOVA

Bargagli
Borzonasca
Campoligure
Castiglione Chiavarese
Coreglia Ligure
Crocefieschi
Davagna
Fascia
Favale di Malvaro
Fontanigorda
Gorreto
Isola del Cantone
Lorsica
Lumarzo
Masone
Mele
Mezzanego
Montebruno
Montoggio
Ne
Neirone
Orero
Propata
Rezzoaglio
Rondanina
Rossiglione
Rovegno
San Colombano Cert.
Santo Stefano d'Aveto
Tiglieto
Toriglia
Tribogna
Valbrenna
Vobbia

PROV. LA SPEZIA

Beverino
Borghetto Vara
Brugnato
Calice al Cornoviglio
Carro
Carrodano
Maissana
Pignone
Ricco del Golfo
Rocchetta Vara
Sesta Godano
Varese Ligure
Zignago

PROV. SAVONA

Arnasco
Balestrino
Bardinetto
Bormida
Calice Ligure
Calizzano
Casanova Lerrone
Castelbianco
Castelvecchio R.B.
Dego
Erlì
Giustenice
Giusvalla
Magliolo
Mallare
Massimino
Mioglia
Murialdo
Nasino
Onzo
Orco Feglino
Osiglia
Pallare
Piana Crixia
Plodio
Pontinvrea
Rialto
Roccavignale
Sassello
Stella
Stellanello
Testico
Urbe
Vendone
Vezzi Portio
Zuccarello

PROV. IMPERIA

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Caravonica
Carpasio
Castelvittorio
Ceriana
Cesio
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Cosio d'Arroscia
Diano Aretino
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pian di Latte
Olivetta San Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Tecò
Pigna
Pompeiana
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Rocchetta Nervina
Seborga
Soldano
Terzorio
Triora
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

ALLEGATO B

Marca da bollo

MODELLO DI DOMANDA

Alla Camera di Commercio

.....
.....

Oggetto: Domanda di contribuzione ai sensi del Titolo VII bis della L.r. 3/2008 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a: nato/a a (Prov.) il
..... residente in Via n. (C.A.P.) in
qualità di legale rappresentante dell'impresa (Denominazione).....
..... codice fiscale.....
Partita I.V.A. avente sede legale in (Provincia) Via
..... n..... C.A.P. Telefono fax

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

La concessione del contributo a fondo perduto previsto dal Titolo VII bis della L.r. 3/2008 s.m.i. per la realizzazione del progetto di investimento descritto nella documentazione allegata alla presente domanda da effettuarsi nell'unità locale ubicata nel Comune il cui importo ammonta ad €

ALL'UOPO consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

- Che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- Che è a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari, nazionali e del presente bando e che il programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità all'agevolazione;
- Che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Che tutte le notizie ed i dati forniti nella presente domanda, nella relazione tecnica e negli altri allegati corrispondono al vero;

- Di non aver ottenuto altre agevolazioni sui beni oggetto del programma d'investimenti;
- Che l'impresa è di piccola dimensione secondo la definizione contenuta nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/4/2005;
- Che l'impresa è iscritta al registro delle imprese;
- Che l'esercizio commerciale, oggetto dell'intervento per il quale è richiesta l'agevolazione, ha una superficie netta di vendita minore od uguale a 150 mq. nel rispetto delle disposizioni programmatiche di cui al D.C.R. 31/2012 e s.m.i.;
- Che l'impresa esercita la seguente attività:
 - vendita al dettaglio di soli beni alimentari;
 - vendita al dettaglio "mista", cioè di beni non alimentari;
- Che la/le unità locale/i, oggetto dell'intervento per il quale è richiesta l'agevolazione, è/sono ubicata/e nel Comune/nei Comuni indicati nell'Allegato A punto 2 del presente provvedimento
- Che l'impresa presenta una delle seguenti condizioni:

La casella da barrare è quella che corrisponde alla situazione nella quale si trova l'impresa richiedente il contributo:

 - è costituita in misura prevalente da donne ai sensi della Legge 2015/1992;
 - è costituita da persona o persone con età non superiore ai 35 anni;
 - non è costituita in misura prevalente da donne né da persona o persone con età non superiore ai 35 anni;
- Che l'impresa non ha beneficiato nell'ultimo triennio di altre agevolazioni "de minimis"

OPPURE

- Che ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari altre agevolazioni "de minimis" ai sensi delle seguenti normative:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	IMPORTO IN EURO

SI IMPEGNA

1. A rispettare le disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo;
2. A fornire alla Camera di Commercio ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;

3. A consentire alla Camera di Commercio e alla FI.L.S.E. Spa di effettuare le verifiche, le indagini ed i controlli che le stesse riterranno necessari ai fini di accertare la piena osservanza delle disposizioni vigenti in tema di concessione, riduzione e revoca del contributo di cui alla L.R. 10/2003
4. A dare tempestiva comunicazione alla Camera di Commercio di qualsiasi variazione sopravvenuta rilevante, comunque, ai fini del procedimento.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

*

Si allegano alla presente domanda i documenti prescritti dal punto 12) dell'allegato A) del Bando

* Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 45

RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA AL MODELLO PER LA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

- A1) Denominazione
- A2) Forma giuridica
- A3) Sede legale: Via e n. civico
Comune Prov CAP
- A4) Unità locale oggetto dell'intervento (se diversa dalla sede legale): Comune.....
Prov CAP Via e n. civico
- A5) Telefono fax
PEC
- A7) Partita IVA Codice Fiscale

B) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Presentazione dell'impresa (breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, eventuali prospettive di sviluppo)

.....
.....
.....
.....

C) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

Descrizione sintetica del programma di investimento:

.....
.....
.....
.....

Concessioni o autorizzazioni edilizie (SCIA, DIA, Permesso a costruire ecc..) nonché eventuali autorizzazioni concessioni, nulla-osta prescritti per la realizzazione dell'intervento(*1) (ove necessari):

.....
.....
.....

D) INVESTIMENTI

Interventi di natura edilizia (inclusi impianti generici es. di condizionamento, riscaldamento, elettrico, idrico ecc..) punto 8, II, a):

.....
.....
.....
.....
.....

**1 Nel caso l'immobile non sia di proprietà, allegare copia di autorizzazione scritta a firma dei proprietari inerente la realizzazione delle opere oggetto*

Computo metrico/preventivi /fatture (con indicazione di data, fornitore, oggetto).	Importo (al netto di IVA)

Acquisto e installazione impianti, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica, software, siti internet (punto 8, II, b) del bando

Preventivi/fatture (con indicazione di data, fornitore, oggetto).	Importo (al netto di IVA)

Acquisto, diretto dal produttore o dal commerciante all'ingrosso, di determinata quantità di beni destinata in modo esclusivo alla vendita al dettaglio (punto 8, II, c) del bando

Preventivi/fatture (con indicazione di data, fornitore, oggetto).	Importo (al netto di IVA)

Riepilogo delle spese del piano di investimenti

CATEGORIA DI SPESE		IMPORTI
a)	Interventi di natura edilizia (inclusi impianti generici es. condizionamento, elettrico, di riscaldamento ecc..)	
b)	Acquisto di impianti, attrezzature e di arredi, nuovi di fabbrica, software ecc.. strettamente funzionali all'attività di impresa	
c)	Acquisto ed installazione di arredi e attrezzature di conservazione, esposizione e commercializzazione della merce, nuovi di fabbrica, comprese strutture prefabbricate per l'attività commerciale	
d)	Acquisto, diretto dal produttore o dal commerciante all'ingrosso di determinata quantità di beni destinata in modo esclusivo alla vendita al dettaglio (punto 8,II, c) del bando	
TOTALE COMPLESSIVO		

Data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
